



ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 181 DEL 18/12/2014

OGGETTO: **Ordine del giorno urgente relativo alla richiesta di avviare l'iter di uno studio di impatto ambientale entro il 31 gennaio 2015 che fornisca una documentazione precisa sulle condizioni ambientali della Piana, in vista della costruzione del nuovo aeroporto di Firenze.**

Adunanza ordinaria del 18/12/2014 ore 15:00 seduta pubblica.

Il Presidente Ilaria Santi dichiara aperta la seduta alle ore 15,20..

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 23 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	-	S	Bartolozzi Elena	S	-
Benelli Alessandro	S	-	Berselli Emanuele	S	-
Bianchi Gianni	-	S	Calussi Maurizio	S	-
Capasso Gabriele	S	-	Carlesi Massimo Silvano	S	-
Cenni Roberto	S	-	De Rienzo Filippo Giovanni	-	S
Garnier Marilena	S	-	Giugni Alessandro	-	S
La Vita Silvia	S	-	Lombardi Roberta	S	-
Longo Antonio	-	S	Longobardi Claudia	S	-
Mennini Roberto	S	-	Milone Aldo	-	S
Mondanelli Dante	S	-	Napolitano Antonio	S	-
Pieri Rita	S	-	Rocchi Lorenzo	S	-
Roti Luca	-	S	Santi Ilaria	S	-
Sanzo' Cristina	S	-	Sapia Marco	-	S
Sciumbata Rosanna	S	-	Silli Giorgio	-	S
Tassi Paola	S	-	Tropepe Serena	S	-
Vannucci Luca	S	-	Verdolini Mariangela	S	-

Presiede Presidente del Consiglio Ilaria Santi , con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Roberto Gerardi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori : Barberis Valerio Squittieri Benedetta Biancalani Luigi

(omissis il verbale)



ATTO N. 181 del 18/12/2014

OGGETTO: Ordine del giorno urgente relativo alla richiesta di avviare l'iter di uno studio di impatto ambientale entro il 31 gennaio 2015 che fornisca una documentazione precisa sulle condizioni ambientali della Piana, in vista della costruzione del nuovo aeroporto di Firenze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

1. il Sindaco ha espresso la sua volontà di partecipare ai tavoli tecnici di valutazione in merito alla costruzione del nuovo aeroporto di Firenze, rinunciando al ricorso al Tar;
2. è fondamentale partecipare ai suddetti tavoli tecnici in possesso di una adeguata documentazione tecnica e ambientale che attesti le reali condizioni ambientali della Piana;
3. questa documentazione debba essere prodotta a partire da uno Studio di impatto ambientale (SIA) redatto da un ente terzo multidisciplinare pubblico, non locale, internazionalmente riconosciuto e di comprovata esperienza in studi analoghi;
4. dopo l'approvazione della variante al PIT nella regione Toscana, l'area tra le province di Firenze, Prato e Pistoia risulta essere coinvolta non solo da un punto di vista urbanistico, ma anche ambientale;
5. in tale territorio esistono già strutture altamente impattanti come l'inceneritore di Casa Passerini, l'Area Commerciale dell'Osmannoro, la scuola per sottufficiali dei carabinieri, il polo Universitario di Sesto Fiorentino, la sede della Confcommercio e l'autostrada Firenze- Mare A11.

RITENUTO CHE:

- la valutazione di impatto ambientale (VIA) è una procedura amministrativa di supporto per l'autorità decisionale finalizzata a individuare, descrivere e valutare gli impatti ambientali prodotti dall'attuazione di un determinato progetto;
- il territorio ove impatterà tale opera presenta delle criticità da un punto di vista idrogeologico.

RILEVATO INOLTRE CHE:

- ad oggi non è stata attuata la Risoluzione del Consiglio Regionale numero 205 del 24/07/2014 che prevede che un soggetto che proponga un'opera debba insindacabilmente presentare un piano preliminare di tipo economico e finanziario che dimostri la sostenibilità dell'opera stessa e i suoi possibili effetti da un punto di vista ambientale e sanitario.



(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sull'atto presentato, che ottiene il seguente esito:
approvato all'unanimità da 23 Consiglieri presenti e votanti.

IMPEGNA PERTANTO IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad effettuare immediatamente passi concreti per coordinare con tutti gli altri Sindaci l'affidamento di uno studio di impatto ambientale ad ente terzo, non locale, multidisciplinare, come previsto dalla normativa europea e ribadito con l'ultima direttiva 2014/52 del 16 Aprile 2014;
- a chiedere, alla Regione Toscana i fondi necessari a tale studio e, in caso contrario, impegnare i Sindaci dei Comuni coinvolti a sostenere le spese di tale studio in misura proporzionale;
- ad attivarsi fattivamente affinché venga redatta una valutazione di impatto ambientale e sanitario (Vas e Vis) da un soggetto terzo e imparziale.

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

a trasmettere il presente ODG al Presidente, alla Giunta, ai Gruppi Consiliari della Regione Toscana e alla società ADF S.p.A. e a tutti i Comuni interessati.